

LEGNANO LEGNANESE

Nella giornata del 1 novembre i servizi di raccolta rifiuti e spazzamento strade saranno sospesi in tutti i Comuni gestiti da Aemme Linea Ambiente, ad eccezione di Magenta. Anche le piattaforme ecologiche saranno chiuse, eccetto quella legnanese di

Servizi pubblici sospesi per le feste

via Novara che resterà aperta dalle 8 alle 14. Amga invita così i cittadini a non esporre dalle abitazioni, la sera del 31 ottobre, i sacchi e i contenitori dei rifiuti. Per Legnano, Canegrate, Para-

biago, Magnago, Arconate, Buscate, Dairago, Boffalora sopra Ticino il servizio di raccolta riprenderà mercoledì 2 e in tale data gli addetti procederanno a rimuovere sia i rifiuti non raccolti

il giorno prima, sia quelli tradizionalmente previsti per il mercoledì (dunque, raccolta doppia). Da segnalare anche che domani gli uffici comunali di Legnano rimarranno chiusi per il ponte festivo.

Amga nella bufera «Serve più chiarezza»

Dopo le dimissioni di Pincirolì si sfogano le minoranze
Ma l'amministrazione comunale getta acqua sul fuoco

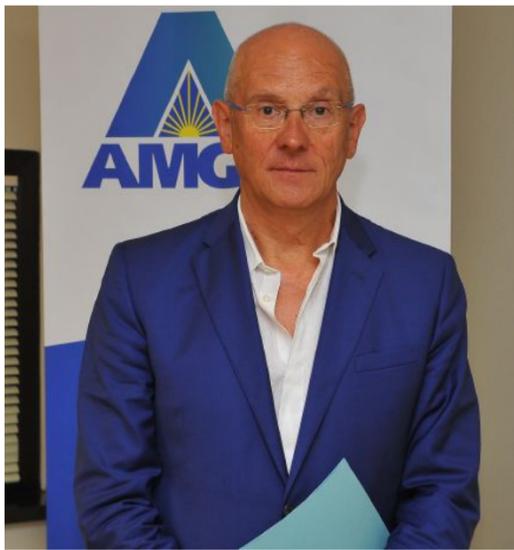
Nello stringato comunicato di Amga, firmato da **Maurizio Trezzi** e diffuso nella serata di venerdì, non c'era il minimo accenno alle motivazioni che hanno portato **Maurizio Pincirolì** a dimettersi dalla carica di amministratore unico di Amga Sport ad appena tre mesi dalla nomina. Altra anomalia: non c'erano nemmeno i ringraziamenti di rito per il lavoro svolto (una pura formalità si dirà, ma in certe circostanze la forma conta, eccome). Due indizi fanno una prova? Amga stessa con quelle poche righe pare aver confermato che il divorzio è stato burrascoso. Pincirolì da parte sua ha fatto sapere di aver spiegato personalmente al sindaco **Alberto Centinaio** tutti i motivi che lo hanno spinto a fare un passo indietro, motivi su cui per il momento non è voluto entrare con i cronisti. Restano i fatti: in questo 2016 Amga Sport dovrà trovare un terzo amministratore unico visto che **Sergio Allegrini** aveva dato forfait nella primavera scorsa. Un quadro aggravato peraltro dalla pesante situazione contabile della società: in base al decreto Madia sulle partecipate, se il terzo bilancio consecutivo sarà confermato in passivo si potrebbero aprire le procedure per la chiusura.

Uno scenario che inquieta le forze politiche di opposizione legnanesi, che ancora una volta lamentano uno scarso coinvolgimento e una scarsa informazione: «Sul piano politico - dice **Giuseppe Marazzini** della Sinistra - è ormai chiaro che il controllo analogo non funziona. Non solo di questa vicenda nessuno ci ha informato, ma il consiglio comunale è regolarmente e volutamente tagliato fuori. Invece certe scelte dovrebbero essere condivise e partecipate».

«Se Pincirolì - fa eco **Stefano Quaglia** del gruppo per Legnano - era stato scelto tre mesi fa evidentemente aveva i numeri e le capacità per ricoprire quel ruolo. Ci spieghino cosa è successo». Maggiore chiarezza chiede anche **Luciano Guidi** del Nuovo Centrodestra: «Problemi di bilancio? Vedute diverse sulla ristrutturazione della società? A me pare che ci siano poche idee su quello che si vuole fare. E poi resta la questione della trasparenza: questa gestione dimostra che al di là delle chiacchiere sul controllo analogo e sulla partecipazione tutto viene deciso nelle solite stanze». «Vedo una gran confusione» taglia infine corto **Gianbattista Fratus** della Lega Nord: «Ci devono molte spiegazioni su quello che sta succedendo. Anche su Accam: quante linee di indirizzo abbiamo votato?».

La giunta di Palazzo Malinverni smorza però i toni. Se l'assessore allo Sport, **Maurizio Tripodi**, per il momento preferisce tacere, il sindaco Centinaio dà la sua interpretazione: «Mi pare di aver capito che è mancata sintonia sui ruoli. Io non drammatizzerei: di sicuro Amga Sport così com'è non va bene e siamo obbligati a metterci mano con una riorganizzazione. Ma la politica non deve fare invasioni di campo: noi diamo gli indirizzi, poi ci sono un presidente della spa e un cda che li devono applicare e su quelli rendere conto». Ma chi guiderà adesso Amga Sport? «E' presto - conclude il sindaco - Ci sono delle ipotesi ma vedremo».

Luca Nazari



Maurizio Pincirolì. A lato l'ingresso della piscina in via Gorizia gestita da Amga Sport insieme a quella di Parabiago e agli impianti sportivi legnanesi



Così com'è la società è condannata

COSA DICE LA LEGGE Una partecipata in perdita deve essere chiusa

Ha ragione il sindaco **Alberto Centinaio**, così com'è Amga Sport non va bene. Se non cambierà nulla, in base al decreto Madia che regola i rapporti tra pubbliche amministrazioni e società partecipate, la controllata di Amga è condannata: il Comune non può ricapitalizzare partecipate in perdita, al terzo bilancio chiuso in rosso Amga Sport dovrebbe essere liquidata. Due bilanci si sono già in perdita (l'esercizio 2015 era stato chiuso a meno 170 mila euro), con la piscina di viale Gorizia che ha un indice di gradimento in picchiata, il campo di via Cesare Battisti in uso esclusivo al Baseball Legnano e il campo di via Parma che non può più essere utilizzato per le partite del fine settimana (tanto per citare i tre esempi più eclatanti), è davvero difficile pensare che il prossimo anno i conti regaleranno soddisfazioni.

Per questo lo scorso luglio il sindaco Centinaio e l'assessore al Bilancio **Pier Antonio Luminari** avevano scelto **Maurizio Pincirolì**:

un uomo conosciutissimo in città, che rappresentava una garanzia nei confronti di tutte le società sportive del territorio. Un manager che ne sapeva di sport e aveva buoni rapporti con tutti, e che quindi almeno sulla carta aveva i numeri per fare quello che la giunta gli aveva chiesto di fare: staccare Amga Sport dalla capogruppo e configurarla come una società privata (o al limite una fondazione), in modo da liberarla dai vincoli dei bilanci e della burocrazia delle pubbliche amministrazioni. Solo a quel punto per la società sarebbe stato possibile mettersi davvero sul mercato, stabilendo prezzi e servizi in base a un piano industriale che avrebbe avuto come obiettivo quello di permettere alla nuova Amga Sport di sostenersi con le sue gambe.

Nei suoi tre mesi da amministratore unico, Pincirolì non aveva nemmeno il tempo di iniziare lo studio di fattibilità. E' vero fino a un certo punto che la politica non deve interferire, perché se le linee di indirizzo date dal socio di

riferimento non sono rispettate, questo ha il diritto di alzare la voce chiedendo che gli amministratori che ha nominato facciano quello che bisogna fare. Il rischio altrimenti è di trovarsi un giorno senza Amga Sport, e quindi nella stessa situazione in cui oggi si trova ad esempio il comune di San Vittore Olona, che non sa più a chi far gestire i suoi impianti sportivi. Oggi la società bene o male gestisce una ventina di impianti, comprese le piscine di Legnano e di Parabiago. Gli sportivi che frequentano queste strutture sono migliaia, nel programmare le loro attività le società cui fanno capo hanno bisogno di un minimo di certezze. I campi sono agibili? E' possibile affittarli? A quali costi? Se la svolta di Amga Sport è davvero inattuabile, tanto vale pensare subito a un'alternativa, affidando gli impianti a qualcun altro. Ha ragione il sindaco, ma hanno ragione anche le opposizioni. Forse è arrivato il caso di fare un po' di chiarezza,

Luigi Crespi

Prosegue Me car Legnan, oggi iniziative per tutti i gusti



La storica facciata dell'ospizio Sant'Erasmus che si affaccia su corso Sempione

Prosegue anche questa domenica il programma di "Me car Legnan", la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura per riscoprire la storia e i luoghi simbolo della città. Diverse le iniziative in programma.

Innanzitutto ci sarà "Sant'Erasmus Open Day", per dare la possibilità ai cittadini di visitare la complessa struttura della RSA Sant'Erasmus situata in corso Sempione 34. Tra le 10 alle 17 si potranno vedere gli affreschi che in passato erano collocati sulla facciata dell'antica struttura quattrocentesca, oggi finalmente restaurati, e la vicina chiesetta.

Alle 11, inoltre, in via Pontida inaugurazione del percorso storico pedonale "L'Olona nei secoli": dalle cascate di via Pontida al Mulino "Cornaggia" del Castello il percorso pedonale presenterà nove punti di ri-

ferimento con cartelli esplicativi. Una passeggiata che offrirà ai visitatori importanti riferimenti storici per capire l'evoluzione che l'alveo del fiume ha subito nel corso degli anni, spesso finalizzato allo sfrutta-

Open day alla
Fondazione Sant'Erasmus
e percorso storico lungo
il fiume Olona

mento della sua forza motrice a beneficio di mulini e fabbriche manifatturiere.

E ancora: dopo il grande successo ottenuto in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, proseguo-

no anche le aperture straordinarie del museo civico "Sutermeister" con visite guidate alle sale del museo e laboratori didattici che saranno offerti gratuitamente nelle domeniche pomeriggio fino al 27 novembre dalle 15 alle 18. I visitatori, accompagnati da un'archeologa, conosceranno i reperti recuperati negli scavi del territorio e, grazie ad essi, potranno virtualmente rivivere la quotidianità dei popoli che hanno frequentato la valle dell'Olona dal II millennio a.C. fino al VII secolo d.C. Durata della visita un'ora.

Visite guidate anche al Castello, al museo Alfa Romeo dei Fratelli Cozzi di viale Toselli, e al parco Eila di via Colli di Sant'Erasmus.

Il programma proseguirà quindi fino al 27 novembre con conferenze, mostre e presentazione di libri.